



# *Ambito Territoriale di Caccia VT 2*

## *Associazione "TUSCIA SUD"*

*Per la gestione faunistica, ambientale e venatoria*

### **DISCIPLINARE PER IL FUNZIONAMENTO DEI DISTRETTI DI GESTIONE DELLA SPECIE CINGHIALE**

#### **(LINEE GUIDA, INDIRIZZI E CRITERI MINIMI UNIFORMI PER LA REDAZIONE DEL DISCIPLINARE INTERNO DEI DISTRETTI)**

##### **L'ATC VITERBO 2**

**VISTA** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive integrazioni e modificazioni ed in particolare l'art. 18, comma 2;

**VISTA** la L. R. 2 maggio 1995, n. 17, concernente: "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio" e successive integrazioni e modificazioni ed in particolare gli articoli art. 34 comma 2, art. 35 comma 5;

**VISTA** la L. R. 16 marzo 2015, n. 4, concernente: "Interventi regionali per la conservazione, la gestione, il controllo della fauna selvatica, la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla stessa nonché per una corretta regolamentazione dell'attività faunistico-venatoria. Soppressione dell'osservatorio faunistico-venatorio regionale", ed in particolare l'articolo 2;

**VISTA** la Deliberazione del 02/08/2018 n. 460 in materia di "Disciplina per la Gestione Faunistica e per la caccia di selezione agli ungulati: Cervidi e Bovidi", "Disciplina per la Gestione Faunistica e per la caccia di selezione agli ungulati: Cinghiale" e "Disciplina del recupero degli ungulati feriti", e pubblicato il 14/08/2018.

**VISTA** la Deliberazione del 14/07/2022 n. 563 concernente: "Peste Suina Africana nella Regione Lazio. Risorse a favore degli ATC, per contribuire alle attività di gestione, controllo ed eradicazione della malattia nella specie cinghiale e modifiche alla D.G.R. n. 460 del 02.08.2018."

**VISTA** la Deliberazione del 28/07/2022 n. 650 concernente: "Piano Regionale Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nella specie cinghiale (PRIU), di cui alla D.G.R. n. 440/2022. Adeguamento del Piano ai pareri di ISPRA e CEREP."

**VISTO** lo Statuto dell'ATC VT2

**CONSIDERATO** che l'ATC VT2 intende redigere un Disciplinare per il funzionamento dei Distretti ai sensi del punto 2.1 del D.P.R.L. 22 agosto 2022, n. T00132 "Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2022-2023", che si prefigge di riassumere le principali norme contenute nelle normative su richiamate assieme alle specifiche indicazioni previste dall'ATC VT2, al fine di armonizzare ed uniformare, *a priori*, le modalità organizzative ed operative dei Distretti e garantire il corretto svolgimento della caccia di selezione.

**CONSIDERATI** i risultati dei primi due anni effettivi di prelievo in selezione della specie cinghiale,

**TENUTO CONTO** delle problematiche organizzative, tecnico-operative e sociali che sono risultate capaci, localmente, di ridurre lo sforzo e l'efficacia di questa forma di caccia,

**VISTA** l'approvazione del Consiglio Direttivo nella seduta del 23 settembre 2022 della proposta del "DISCIPLINARE PER IL FUNZIONAMENTO DEI DISTRETTI DI GESTIONE DELLA SPECIE CINGHIALE (LINEE GUIDA, INDIRIZZI E CRITERI MINIMI UNIFORMI PER LA REDAZIONE DEL DISCIPLINARE INTERNO DEI DISTRETTI )

per tutto quanto su visto, considerato e tenuto conto

### **DISPONE**

Che tutti i 4 Distretti di gestione (VT2.5, VT2.6, VT2.7 e VT2.8) si dotino del Disciplinare interno di cui all'art. 22, c.1, dell'Allegato 2 alla D.G.R. 460/2018.

Dato che il c.3 del suddetto articolo prevede che l'ATC possa apportare le modifiche che ritiene necessarie, di seguito si forniscono gli indirizzi ed i criteri minimi uniformi che ciascun Consiglio di Distretto dovrà rispettare nella predisposizione del proprio Disciplinare interno. L'obiettivo è quello di armonizzare ed uniformare, *a priori*, le modalità organizzative ed operative dei Distretti, con particolare riferimento alla costituzione dei gruppi e all'assegnazione di capi e appostamenti, nonché le modalità di controllo dei comportamenti messi in atto dai selecontrollori durante le operazioni di caccia.

In osservanza alla DGR 460/2018, l'ATC propone ogni anno il Piano di gestione faunistica e venatoria per la specie Cinghiale, all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio che dopo aver svolto la fase istruttoria la trasmette, per l'approvazione, alla Direzione Regionale del Lazio Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca.

Il Piano di gestione faunistica e venatoria verrà attuato dall'ATC sulla base dell'autorizzazione della Regione che definisce annualmente con specifico atto dirigenziale i tempi e il numero di capi per la caccia di selezione alle varie specie di Ungulati.

In conformità alla DGR 460/2018, l'ATC VT2 ha deciso di utilizzare per la gestione delle uscite di caccia, segnalazione abbattimenti, registrazione delle presenze ai censimenti e di altre prestazioni d'opera, ecc. , un sistema informatizzato, in sostituzione della documentazione cartacea, denominato GEOHUNTER della società Ideomatica.

La presente disposizione si compone di due allegati:

- Allegato A) Funzionamento assembleare del distretto
- Allegato B) funzionamento gestionale del distretto

## *Allegato A)*

### *Funzionamento assembleare del distretto*

#### **Art.1 - Convocazione dell'assemblea**

La convocazione dell'Assemblea dovrà essere comunicata all'ATC VT2 almeno 7 giorni prima della data dell'Assemblea. In caso di urgenza l'assemblea potrà essere convocata entro 48 ore prima della data di convocazione dando sempre comunicazione all'ATC VT2. Sulla convocazione andrà indicato luogo, data e orario dello svolgimento dell'Assemblea e ordine del giorno.

#### **Art. 2 – nomine capodistretto (e vice), responsabile del gruppo (e vice)**

- a) Di norma, entro due mesi dalla scadenza del piano di prelievo, il capodistretto in carica convoca i rappresentanti delle squadre di caccia in forma collettiva (braccata e girata) ed i selecontrollori iscritti al Distretto che nominano, tra loro, 3 rappresentanti per ciascuna categoria che, insieme ad un rappresentante dell'ATC, costituiscono il "Consiglio di Distretto". L'ATC VT2 fornirà l'elenco completo dei rappresentanti delle squadre e dei selecontrollori e comunicherà il nominativo del rappresentante dell'ATC.
- b) I membri del Consiglio di Distretto nominano un Capo Distretto e due Vice Capidistretto: uno tra i rappresentanti delle squadre di caccia al cinghiale e l'altro tra i selecontrollori con funzione di referente per la caccia di selezione.
- c) Di norma, entro un mese dalla scadenza del piano, i cacciatori di selezione iscritti al Distretto riuniti in assemblea, si dividono in gruppi e provvedono alla nomina di un Responsabile e di un Vice-Responsabile del gruppo.

#### **Art. 3 – votazioni**

Ogni cacciatore che risulti iscritto regolarmente al distretto ed avente diritto alla caccia di selezione alla data di convocazione dell'Assemblea sarà elettore ed eleggibile.

Per le votazioni, si potrà esprimere una sola preferenza e si potrà ricevere una sola delega da altro iscritto al Distretto e appartenente alla medesima categoria di caccia (ovvero se appartiene alla categoria dei selecontrollori o quella della caccia al cinghiale in forma organizzata quale braccata e girata).

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno il 50% più uno degli aventi diritto di caccia del distretto medesimo comprese le deleghe, ed in seconda convocazione, trascorsa, un giorno dalla prima, con la presenza del 40% più uno compreso le deleghe.

Nel caso in cui non si raggiunga il quorum costitutivo, neanche in seconda convocazione, sarà l'ATC a nominare il capodistretto ed i vice.

La commissione elettorale, presieduta dal Rappresentante incaricato dell'ATC e da due scrutatori, individuati prima delle operazioni di voto, garantirà il regolare svolgimento delle operazioni di voto e di quelle di spoglio delle schede che avverrà immediatamente dopo la votazione.

A parità di voti sarà riconosciuta la preferenza in base al numero di anni di appartenenza, senza interruzione, nel Distretto. In caso di ulteriore parità si procederà con il sorteggio.

Il Presidente dell'ATC, a seguito di ratifica del consiglio direttivo, con proprio atto procederà a formalizzare la nomina del capodistretto e dei vice, che saranno in carica un anno e sono rieleggibili

In caso di dimissioni o in caso decadenza di un capodistretto prima della naturale scadenza del mandato, gli

subentrerà temporaneamente il Vice-capodistretto che abbia ricevuto il maggior numero di preferenze ed entro quindici giorni si convocherà di nuovo l'Assemblea per l'elezione del nuovo capodistretto.

In caso di dimissioni o decadenza di un Vice-capodistretto prima della naturale scadenza del mandato, gli subentrerà il primo dei non eletti per la medesima categoria.

I capidistretto ed i vice potranno altresì decadere:

- a seguito di motivata mozione di sfiducia presentata e controfirmata dai due terzi dei cacciatori iscritti al Distretto e presentata all'ATC, che potrà accogliere o meno la mozione, a seguito della valutazione degli argomenti oggetto della mozione;
- per decisione dell'ATC (ai sensi della DGR 460/2018) qualora si rilevi che non si ottemperi al piano di prelievo in selezione autorizzato all'ATC dall'ADA di Viterbo e/o che non si rispettino le indicazioni della DGR 460/2018 e/o del presente disciplinare interno.

#### **Art. 4 - Riunioni dei Distretti**

Le riunioni dei Distretti possono essere tenute, su richiesta del capodistretto oppure su richiesta di almeno 1/3 dei cacciatori aventi diritto alla caccia nel Distretto alla data di convocazione oppure su richiesta diretta dell'ATC per determinati ordini del giorno.

La convocazione della riunione dovrà essere trasmessa all'ATC almeno 5 giorni prima della data di convocazione. In caso di urgenza la riunione potrà essere convocata con un anticipo minimo di 48 ore prima della data di convocazione.

#### **Art. 5 - Verbali**

Le copie dei verbali delle riunioni e delle assemblee dei Distretti dovranno essere trasmesse dal capodistretto all'ATC VT2 entro e non oltre 10 giorni dal termine dei lavori.

## *Allegato B)*

### *Organizzazione e funzionamento del distretto*

La gestione faunistica e venatoria delle specie cinghiale nel territorio dell'ATC Viterbo 2 si svolge nel rispetto del Disciplinare Regionale giusta DGR 460/2018 (L.R. n. 17/95, art. 34 comma 2, art. 35 comma 5 - *Disciplina per la gestione faunistica e per la caccia di selezione degli ungulati*).

Il funzionamento gestionale del distretto si, così, articola:

#### Art. 1

Di norma, entro due mesi dalla scadenza del piano di prelievo, il capodistretto in carica convoca i rappresentanti delle squadre di caccia in forma collettiva (braccata e girata) ed i selecontrollori iscritti al Distretto che nominano, tra loro, 3 rappresentanti per ciascuna categoria che, insieme ad un rappresentante dell'ATC, costituiscono il "Consiglio di Distretto". L'ATC VT2 fornirà l'elenco completo dei rappresentanti delle squadre e dei selecontrollori e comunicherà il nominativo del rappresentante dell'ATC.

#### Art. 2

I membri del Consiglio di Distretto nominano un Capo Distretto e due Vice Capidistretto: uno tra i rappresentanti delle squadre di caccia al cinghiale e l'altro tra i selecontrollori con funzione di referente per la caccia di selezione.

#### Art. 3

Di norma, entro un mese dalla scadenza del piano, i cacciatori di selezione iscritti al Distretto riuniti in assemblea, si dividono in gruppi e provvedono alla nomina di un Responsabile e di un Vice-Responsabile del gruppo.

#### Art.4

Entro ciascun Distretto, il prelievo in selezione è organizzato per gruppi

#### Art. 5

L'organizzazione dei gruppi avviene su base Comunale o intercomunale in caso di territori cacciabili di modeste dimensioni. È compito del Consiglio di Distretto determinare l'eventuale accorpamento di più Comuni. Dato il limite numerico degli appartenenti a ciascun gruppo, più gruppi potranno essere associati al/i medesimo/i territorio/i Comunale/i. Rispettando il principio del legame al territorio di residenza o, in alternativa, al territorio in cui opera la squadra di caccia in forma collettiva a cui è iscritto, la composizione dei gruppi avverrà assegnando a ciascun gruppo n°2 (due) nominativi per volta, presi uno a partire dall'inizio e l'altro a partire dalla fine della graduatoria di merito, iniziando dal gruppo n°1 e a seguire fino ad esaurimento della graduatoria di merito.

#### Art. 6

L'assegnazione dei cacciatori ai gruppi tiene conto del criterio del legame al territorio di residenza, o in alternativa, al legame al territorio in cui opera la propria squadra di caccia al cinghiale (braccata o girata). È compito del Consiglio di Distretto decidere quale dei due criteri adottare. Nel primo caso, i selecontrollori che risiedono in un Comune diverso da quelli del Distretto, potranno scegliere il gruppo di appartenenza. Nel secondo caso, i selecontrollori non iscritti alle squadre di caccia in braccata che operano entro i confini del Distretto, potranno scegliere il gruppo di appartenenza.

#### Art. 7

Il prelievo in selezione si svolge in modo ordinario ovvero senza la precondizione di segnalazione di danno in atto o rischio agricolo contingente. Comunque, in caso di segnalazione da parte di agricoltori, gli ATC, coadiuvati dal Distretto attraverso i gruppi di cacciatori localmente interessati, dopo un rapido accertamento, provvedono, di norma entro 72 ore dalla richiesta, all'esecuzione dell'intervento selettivo puntuale con l'obiettivo di diminuire le fonti trofiche di pregio e nello stesso tempo concorrere alla mitigazione dei danni alle produzioni agricole.

#### Art. 8

Il Consiglio di Distretto provvede ad indentificare e a comunicare all'ATC uno o più soggetti con qualifica di selecontrollore per una prima verifica della conformità del capo abbattuto, denominati "*addetti alla prima verifica*". Va previsto almeno un addetto per ciascun gruppo o, in alternativa, almeno un addetto per Comune.

#### Art.9

I capi da abbattere durante ciascuna stagione venatoria saranno ripartiti tra i gruppi che, come anticipato al punto 5, sono organizzati su base Comunale o intercomunale proporzionalmente:

- a. all'estensione del territorio a caccia programmata del/i Comuni entro cui opereranno, oppure
- b. all'estensione della superficie utile alla rimessa della specie, oppure
- c. al numero di capi abbattuti in forma collettiva durante la stagione precedente, oppure
- d. In base all'incidenza dei danni provocati dalla specie cinghiale all'agricoltura.

È compito dell'ATC decidere, in base alle specifiche esigenze gestionali, quale dei 4 criteri adottare e di fornire i parametri di riferimento.

È compito del consiglio di distretto predisporre lo schema della ripartizione dei capi tra i gruppi ed inviarla all'ATC VT2. Se, entro un termine stabilito preventivamente dall'ATC in tempo congruo prima dell'avvio del nuovo piano di prelievo, il distretto non effettua la ripartizione, sarà l'ATC a disporre in tal senso.

#### Art. 10

L'ATC VT2, al fine di ottemperare alla DGR 563 del 14 luglio 2022, trasmetterà alla Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, con cadenza settimanale, un report delle uscite e prelievi in selezione suddivisi per distretti e gruppi. Per redigere le schede, il direttore accederà alla piattaforma Geohunter e qualora si dovessero rilevare non conformità o infrazioni nelle uscite e/o nei prelievi potrà disporre azioni di verifica e successivamente sanzionatorie. Qualora lo ritenesse necessario per la corretta compilazione delle schede potrà richiedere informazioni al capodistretto.

#### Art. 11

Ogni cacciatore di selezione iscritto al distretto è tenuto a registrarsi al Sistema di Teleprenotazione digitale Geo-Hunter utilizzato ed adottato attualmente dall'ATC VT2 a scopo gestionale e statistico per la raccolta dati. Ogni cacciatore è tenuto ad utilizzare Geohunter per registrare le uscite di caccia, gli abbattimenti, i dati di censimento e altri eventi.

La prenotazione deve essere chiusa alla chiusura della giornata di caccia e deve essere effettuata appena possibile, registrando tutti i dati richiesti.

L'uso, da parte del selettore, non appropriato di Geohunter o il non rispetto delle modalità di gestione dell'uscita di caccia sarà sanzionato dall'ATC.

#### Art. 12

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 14, c.6, Allegato 2 alla DGR 460/2018, al/i gruppo/i gruppo verrà assegnato, tramite il capodistretto, un numero di fascette pari al doppio del numero di capi da abbattere entro il/i Comune/i a loro associati, così da favorire la rapida riassegnazione dei capi in caso di abbattimento. È compito dei del capodistretto, del vicecapodistretto referente per la caccia di selezione e dei capigruppo, vigilare costantemente sullo stato di avanzamento del piano al fine di evitare eventuali sforamenti. L'ATC procederà a segnalare tramite l'applicativo utilizzato per la gestione delle uscite (Geohunter), mediante specifico "messaggio di alert", l'approssimarsi del completamento del piano per ciascuna classe di prelievo e comunque verrà comunicato al capodistretto.

#### Art. 13

Al cacciatore che, dopo aver ricevuto dal capogruppo, vicecapodistretto o capodistretto, la comunicazione di completamento di una classe di abbattimento, abbatte un individuo di quella classe, viene erogata la sanzioni del caso, tra quelle previste all'art. 26 dell'allegato 2 alla DGR 460/2018.

#### Art. 14

Ogni Selettore, regolarmente iscritto al proprio Distretto di selezione di caccia al cinghiale, registrato sull'applicativo di gestione delle uscite (Geohunter) ed in possesso di fascetta attiva, può prenotare qualsiasi postazione individuata all'interno del/i Comune/i associati al gruppo di appartenenza.

#### Art. 15

Si prevedono due check tesi a valutare l'andamento dei prelievi e delle percentuali di realizzazione di ciascun gruppo: il primo a fine marzo ed il secondo a fine giugno.

Qualora entro il 31 marzo il/i gruppo/i non abbia/no conseguito almeno il 30% degli abbattimenti previsti per il/i Comune/i a questo/i associato/i, oppure il 60% entro il 30 giugno, tutti i cacciatori regolarmente iscritti al Distretto potranno prenotare le postazioni individuate nel/i territori del/i Comune/i associato/i a quel/i gruppi.

Successivamente alla verifica di fine giugno, qualora l'ATC, a seguito di periodici report desunti da Geohunter, rilevasse che l'intensità delle uscite e dei relativi prelievi in selezione previsto per il Comune/i fossero non adeguati al raggiungimento degli obiettivi del piano, l'ATC potrà, sentiti i capidistretto, disporre la rimodulazione dei gruppi o la possibilità di caccia a tutti i cacciatori del distretto, a prescindere dal gruppo di appartenenza, nei territori del/i Comune/i entro cui il prelievo risulta inadeguato.

#### Art. 16

Nei giorni in cui si svolge la caccia al cinghiale in battuta (braccata – girata), le postazioni ricadenti all'interno delle zone assegnate alle squadre, saranno disattivate per ragioni di sicurezza.

#### Art. 17

È compito del Capodistretto, informare i cacciatori iscritti al Distretto, secondo metodi di comunicazioni condivisi (es. chat di WhatsApp), dell'inserimento di nuove postazioni di caccia che saranno consultabili, previa comunicazione dei loro codici identificativi, sull'applicativo utilizzato per la gestione delle uscite di caccia.

#### Art. 18

Le prenotazioni delle uscite di caccia, le comunicazioni degli abbattimenti e la trasmissione di foto e schede biometriche dovranno essere effettuate esclusivamente utilizzando l'applicativo utilizzato per la gestione

delle uscite di caccia.

#### Art. 19

Ogni Selettore sarà dotato di una fascetta registrata ed attivata sull'applicativo utilizzato per la gestione delle uscite di caccia previa presentazione della copia dell'avvenuto pagamento del bollettino per la stagione venatoria che va caricato sul medesimo applicativo.

#### Art. 20

Il periodo, gli orari e gli eventuali strumenti di ausilio per l'osservazione in assenza di luce saranno quelli previsti nel piano di prelievo annuale ed autorizzati, ogni anno, dalla Regione.

#### Art. 21

Entro le 3 ore dall'avvenuto abbattimento il Selettore dovrà caricare sull'applicazione Geo Hunter:

- Foto dell'animale intero disteso sul fianco sx con fascetta auricolare VISIBILE;
- Foto della testa dell'animale con numero identificativo della fascetta LEGGIBILE;
- Foto della testa con numero identificativo della fascetta LEGGIBILE e dell'emimandibola da cui risulti chiaramente valutabile la tavola dentaria;
- scheda Biometrica debitamente compilata.

Nel caso in cui la documentazione caricata dovesse risultare mancante, non adeguata o comunque non sufficiente alla verifica del capo abbattuto, verrà erogata, previa segnalazione al cacciatore da parte dell'addetto alla prima verifica, la sanzione di cui all'art. 25, lettera e), dell'allegato 2 alla DGR 460/2018. La sanzione non verrà erogata qualora il cacciatore, una volta informato dall'addetto alla prima verifica della non rispondenza del materiale fotografico, produca entro le 24 ore successive, anche per altre vie, quanto mancante oppure porti all'addetto la testa dell'animale per la verifica. È compito dell'ATC fare in modo che il gestore dell'applicativo utilizzato per la gestione delle uscite garantisca il corretto espletamento di quanto sopra elencato.

#### Art. 22

Ogni Gruppo dovrà avere al proprio interno un Selecontrollore "coordinatore sanitario" che abbia frequentato il corso organizzato dalla ASL di cacciatore formato.

#### Art. 23

La settimana di caccia inizia con l'uscita del lunedì mattina e termina con quella della domenica sera. Potranno essere utilizzate 3 (tre) giornate di caccia tra quelle disponibili. Nella giornata di caccia è possibile il cambio di postazione e/o l'uscita condivisa. La giornata di caccia è divisa in due fasi:

- Uscita mattutina (dalle ore 00:01 fino alle ore 12:00)
- Uscita serale (dalle ore 12:01 alle 00:00).

Nelle more dell'adeguamento dell'applicativo Geohunter, il cacciatore ha l'obbligo di chiudere l'uscita entro i limiti orari su indicati.

Il cacciatore che intenda proseguire l'uscita dopo tale orario dovrà effettuare una ulteriore prenotazione

#### Art. 24

È obbligatorio indossare il giubbotto ad alta visibilità.

#### Art. 25

Gli eventuali recuperi su animali feriti dovranno essere attivati dallo stesso Selettore telefonando al personale qualificato iscritto all'apposito albo regionale.

La lista dei conduttori (UCR) con i relativi recapiti telefonici è resa disponibile dall'ATC e dal coordinatore delle attività del recupero o dal capodistretto. Nel caso in cui non vi sia la possibilità immediata di attivazione di conduttore con cane da traccia, il cacciatore è tenuto ad avvisare il capodistretto, il quale, constatata l'indisponibilità di un conduttore a tentare il recupero, segnalerà all'ATC l'evento. In caso di mancata comunicazione di ferimento del capo entro le dodici ore successive, l'ATC valuterà se procedere alla applicazione della sanzione prevista all'art. 6 lettera d) allegato 2 della DGR 460/2018 (sospensione di dodici mesi).

#### Art. 26

Le prenotazioni delle giornate di caccia possono essere effettuate con non più di 3 (tre) giorni di anticipo (nel caso di più giorni di anticipo la prenotazione verrà considerata annullata). Qualora si segnalino da parte del capodistretto o dal controllo diretto dell'ATC prenotazioni effettuate da più di tre giorni, queste verranno annullate.

#### Art. 27

Il cacciatore che non esegue, per almeno due volte, l'uscita di caccia prenotata senza preventivo annullamento (entro le ore 22:00 della sera precedente per l'uscita del mattino ed entro le ore 10.00 per quella della sera), è sospeso dal prelievo per 2 mesi.

#### Art. 28

Non saranno ammessi comportamenti dei selecontrollori tali da pregiudicare la realizzazione del piano di abbattimento dell'ATC.

Le postazioni vanno rese libere e prenotabili, senza precondizioni, da tutti i cacciatori iscritti al Distretto. La verifica è demandata agli organismi di controllo preposti (Polizia Provinciale, Carabinieri Forestali e GGVV) coadiuvati dal Consiglio di Distretto e dai singoli capigruppo. Sarà cura dell'ATC richiedere/programmare specifici servizi di vigilanza agli organismi di vigilanza.

I casi accertati di intolleranza e disturbo allo svolgimento della caccia di selezione e/o nei confronti di altri selecontrollori saranno demandati all'attenzione degli organi di controllo (Polizia Provinciale, Carabinieri Forestali) ed in ogni caso l'ATC potrà prendere altri provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili. Inoltre, nel caso si accerti la responsabilità di un cacciatore componente di una squadra di caccia al cinghiale, si richiama quanto disposto nel paragrafo sanzioni del "Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio" ovvero sarà sanzionato con la non iscrizione del cacciatore a squadre di caccia al cinghiale per la stagione venatoria successiva.

#### Art. 29

L'ATC, al fine della realizzazione del piano di prelievo e per la risoluzione dei problemi sul territorio, può disporre l'intervento di selecontrollori appartenenti ad un altro gruppo del medesimo distretto, nell'area di competenza di un gruppo. I capigruppo comunicano tra loro per gli interventi di cui sopra. In nessun modo un capogruppo può convocare i selecontrollori appartenenti ad un altro gruppo.

#### Art. 30

La cartografia delle postazioni, così come prevista della DGR 460/2018, è disponibile presso ATC e ADA. Inoltre, ogni selecontrollore può consultarla su GeoHunter.

#### Art. 31

Per le infrazioni non previste dalla DGR 460/2018, per comportamenti rilevati dal capodistretto o dal direttore dell'ATC V2 ritenuti non conformi alla gestione e all'attuazione del piano di selezione del cinghiale, il Consiglio Direttivo dell'ATC VT2 dispone una sospensione dell'attività di selezione da 1 a 12 mesi, in relazione alla gravità dell'infrazione contestata.

Art. 32

I soggetti che incorrono in infrazioni disciplinari previste dal Disciplinare regionale di gestione della caccia di selezione ed accertate dall'ATC VT2, non risultano eleggibili e decadono, se già eletti, da tutti gli organi di distretto, per il "pari periodo" previsto dalle sanzioni. Per i soggetti per i quali è intervenuta una revoca dall'incarico di capogruppo o capodistretto, il Consiglio Direttivo dell'ATC potrà deliberare l'ineleggibilità o decadenza, da tutti gli organi di distretto, per un periodo massimo di 12 mesi.

=====